

Milano

I Giochi invernali del 2026



Tra i candidati che hanno passato la prima fase di "scrematura" ci sono Marcella Caradonna (sinistra), presidente dell'Ordine di Dottori commercialisti, Sergio Biffi, Valeria Bottelli Luigi Cambri, Franco Aletti Luciano Carbone, Lucia Visconti Parisio, Maurizia Villa



In lizza Maurizio Carrara, Marco Contardi, Elisabetta Cugnasca (a sinistra) manager Autogrill e Arthur Andersen Barbara Masetti, Stefano Modena, Federico Oriana, Matteo Pastore, Vittorio Quadrio, Lodovico Rosnati Stefania Saviolo (destra) Annamaria Tartaglia, Laura Villani



# Olimpiadi, in lista Bianchi e altri 20

La commissione comunale dei saggi scarta 8 candidati. In corsa per i due posti il presidente di Atm ma anche commercialisti e professori

MILANO

**Fuori otto.** Restano 21 candidati per i due posti a disposizione del Comune per il consiglio di amministrazione della Fondazione Milano-Cortina 2026, l'organismo guidato da Vincenzo Novari che dovrà gestire la realizzazione dei Giochi olimpici. La commissione comunale dei "saggi" ieri ha effettuato una prima scrematura dei curriculum arrivati, cercando di mantenere un equilibrio di genere: 12 uomini e 9 donne ancora in corsa per l'ingresso nel board a Cinque Cerchi in quota Palazzo Marino. Non a caso, perché l'obiettivo dell'amministrazione è nominare un uomo e una donna come propri rappresentanti nel cda. Tutti i nomi in corsa per le due poltrone, comunque, sono di alto profilo. Ci sono manager, commercialisti e professori universitari di Bocconi e Bicocca. **Il nome** che salta subito all'occhio è quello di Luca Bianchi, l'attuale presidente del cda dell'Atm, l'Azienda trasporti milanesi. I nuovi vertici olimpici potrebbero servire al sindaco Giuseppe Sala anche per risolvere



un problema tutto intorno all'azienda di Foro Buonaparte. Sì, perché le indiscrezioni raccontano che il rapporto di collaborazione tra Bianchi e il direttore generale di Atm Arrigo Giana, nominati quasi contemporaneamente tra marzo e aprile 2017 da Palazzo Marino, non sia mai decollato

L'EQUILIBRIO CERCATO

**Selezionati 12 uomini e 9 donne : l'obiettivo di Palazzo Marino è quello rispettare la parità di genere con la doppia nomina**

Luca Bianchi, attuale presidente del Consiglio di amministrazione di Atm

e che la coppia potrebbe "scoppiare" definitivamente proprio grazie alle nomine olimpiche. **In attesa** della decisione finale della commissione dei saggi e del via libera di Sala, ecco tutti i nomi in pista per i posti "comunalisti" nel cda della Fondazione Milano-Cortina 2026. Oltre al già citato Bianchi, si sono candidati Franco Aletti, Sergio Biffi, Valeria Bottelli, Luigi Cambri, Marcella Caradonna (presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Milano), Luciano Carbone, Maurizio Carrara, Marco Contardi, Elisabetta Cugnasca (già manager di Autogrill e Arthur Andersen), Barbara Masetti, Stefano Modena, Federico Oriana, Matteo Pastore, Vittorio Quadrio, Lodovico Rosnati, la professoressa in Bocconi Stefania Saviolo, Annamaria Tartaglia, Maurizia Villa, la manager del Boston Consulting Group Laura Villani e la docente di Scienze delle finanze dell'Università Bicocca Lucia Visconti Parisio.

Il Comune ha fatto slittare dal 3 al 10 gennaio il termine del bando per la selezione dei propri manager olimpici e si prende qualche altra ora per la scelta definitiva dei due nomi. Altri enti locali inseriti nella Fondazione Milano-Cortina 2026, invece, hanno già deciso. La Regione Veneto ha nominato Andrea Giovanardi e Antonella Lillo, il Comune di Cortina Sandro Bernardi e, in condivisione con il Veneto, Giovanardi.

**La lista** dei 22 nomi del board si va definendo. Il Governo, intanto, annuncia per giovedì prossimo l'approvazione in Consiglio dei ministri della legge olimpica che servirà a rendere operativa la macchina per l'organizzazione dei Giochi invernali. Un via libera che arriverà con più di due settimane di ritardo rispetto alla scadenza inizialmente fissata. Sì, perché il ministro dello Sport Vincenzo Spadafora si era impegnato a far ottenere il sì alla norma per le Olimpiadi entro lo scorso dicembre. Ma alla fine l'arrivo della legge in Consiglio dei ministri è slittata al 2020, mentre l'iter per l'approvazione definitiva si dovrebbe concludersi entro marzo.

**Massimiliano Mingoia**

L'iniziativa

## «Ghe pensi mi», visite culturali prima di pulire i muri imbrattati

Domenica appuntamento in piazzale Cadorna per il restyling della scultura «L'ago e il filo»

MILANO

**Dopo la Civica** Benemerenzia ricevuta dal Comune lo scorso 7 dicembre, l'associazione onlus Retake Milano rafforza l'impegno nei confronti della sua città con due nuove iniziative ispirate alla cultura e al benessere nate dal desiderio di prendersi cura del bene comune grazie alla partecipazione attiva dei milanesi.

Le attività di cleaning (rimozione di tag, adesivi e imbrattamenti) e di plogging (corsa leggera con raccolta di micro-rifiuti) che hanno già coinvolto migliaia di partecipanti nel corso dello scorso anno, saranno affiancate da due grandi novità: prima di iniziare le attività di pulizia i volontari partecipanti potranno riscoprire pezzi di storia e luoghi poco conosciuti della città o nel caso del plogging svolgere attività fisica in alcuni parchi con un risveglio muscolare guidato da personal trainer. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Comune, il Patronato della Presidenza di Regione Lombardia e il patrocinio del Ministe-



L'ASSESSORE LIPPARINI

**«Queste iniziative coinvolgeranno in modo intelligente cittadini che vogliono fare qualcosa di utile per la città»**

ro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo (MiBact).

**Il nuovo format** di partecipazione civica si chiama "Ghe pensi mi", espressione in dialetto milanese usata per enfatizzare la proverbiale laboriosità meneghina, quella innata spinta a farsi avanti e a mettersi in gioco direttamente per risolvere un problema. Gli appuntamenti culturali, sette in tutto, ogni terza domenica del mese fino a luglio, inizieranno domenica in piazzale Cadorna, dove sarà ripulito anche il monumento Ago, Filo e Nodo, e proseguiranno al Parco Sempione. «Questa iniziativa ci piace per più di una ragione - affermano gli assessori Filippo Del Corno (Cultura) e Lorenzo Lipparini (Partecipazione e Cittadinanza attiva) -. Coinvolge in modo intelligente e operoso tutti i cittadini attivi che hanno voglia di fare qualche cosa di utile per Milano».

LA DELIBERA

## Offerta abitativa Il sì del Consiglio

MILANO

**Con 24 voti favorevoli** il Consiglio comunale ieri ha approvato il Piano annuale dell'offerta Sap, Servizi abitativi pubblici, già avallato dalla Giunta a dicembre. Nel corso dell'anno saranno 1.416 gli alloggi popolari che il Comune renderà disponibili che, uniti ai 1.134 di proprietà Aler, porteranno a 2.550 il totale dell'offerta abitativa pubblica a Milano.